Volumentrie e loro dislocazione.

Farei uno sforzo di simmetria con la parte al di là della Colombo (verso Garbatella) per tentare una sorta di *unitarietà trans-Colombo* da realizzare su **3** blocchi coerenti. Quindi:

1° blocco - da costruire simmetricamente rispetto agli ex alberghi dell'esposizione (edifici a M),--

>

costruire quindi

edilizia abitativa (per aspetti relativi alla qualità, **vedi infra**); la dislocazione in quest'area avrebbe il vantaggio non indifferente del *contenimento - almeno visivo - delle alzate*, essendo la Colombo - in quella zona - progressivamente declinante.

In sovrappiù il nuovo insediamento verrebbe a corrispondere a quella parte di Via Arcadia dove gli insediamenti esistenti sono meno densi, consentendo così maggiore agio per organizzare il gioco di pieni-vuoti-verde di cui anche alla proposta di Fieramente (Valutare, sotto questo profilo, se forme di 'porticati' o 'aperture' per passaggi e viste trasversali non possano essere, come ad esempio fatto a Viale Giustiniano Imperatore, una risorsa; da valutare anche come forma razionale di sfruttamento/recupero della fascia dei '28 metri'

lungo la Colombo: es ciclabile-parcheggi coperti) - purché ben fatta in modo che sia possibile mantenerla con facilità per contrastare possibili forme di degrado.

L'unitarietà trans-Colombo è da assicurare con recupero/riqualificazione del degradato sottopasso Via Georgofili-Via Costantino.

2° blocco - simmetrico rispetto ai servizi, cioè il mercato attuale e quello in allestimento, accanto al nuovo Parco della Garbatella, + eventuali accessori --> costruire quindi e disporre aree attrezzate per funzioni di utilità urbana

suscettibili anche di generare attività produttive e redditizie [sono stati evidenziati finora: polo dell'agroalimentare - ristorazione e rivendita con privilegio al Km. 0 cittadino e suburbano -, laboratori artigianali e musealità, scuola musica, impianto compostaggio comune, polo dell'associazionismo, centri di accoglienza e fruibilità della convivenza per la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce con disagio, centri-servizi (sanità, educazione, poli di uffici internazionali) che riuniscano quelli esistenti che sono irrazionalmente dispersi e frammentati sul territorio].

Come tipologia costruttiva, potrebbe essere presa in considerazione quella usata per il nuovo mercato del Testaccio, che appare ragionevolmente 'leggera' e comunque funzionale.

L'unitarietà trans-Colombo è da assicurare con il collegamento pedonale/ciclabile trans-Colombo di cui alla proposta di Fieramente.

N.B.: proposte di governance della gestione della manutenzione e relativi piani di attuazione (comprensivi anche del coinvolgimento diretto di associazioni e cittadini) dovrebbero essere vincolatamente contestuali alla costruzione e non essere delegati a (improbabili, peraltro) decisioni ex post.

3° blocco - da disporre simmetricamente rispetto al Parco della Garbatella/Orti urbani: --> predisporre quindi e *manutenere* la zona verde (giardino/orto botanico, parco, spazi attrezzabili per eventi ecc.).

L'unitarietà trans-Colombo è da assicurare con un ulteriore collegamento pedonale/ciclabile trans-Colombo da realizzare più a ridosso della Regione Lazio

qualora si ritenesse non sufficiente il collegamento previsto per il blocco 2 - v. sempre la proposta di Fieramente.

N.B.: Per la gestione della manutenzione vale quanto detto per il blocco 2.

Qualità dei manufatti.

Al di là di quanto utile per salvaguardare gli abitanti da rumore e inquinamento e per offrire spazi di qualità della vivibilità (spazi comuni, balconi, luminosità, parcheggi comodi, viabilità interna ecc.), prevedere situazioni di risparmio energetico sfruttando le **superfici dei tetti** con:

1- **pannelli solari**

2- impianti di **riciclo e compostaggio** (in aggiunta e/o in alternativa all'eventuale impianto di compostaggio comune da insediare nell'area destinata ai servizi - **v. 2° blocco**)

3- sistemi di **OrtiAlti**, sempre per sfruttare i lastricati solari (v. il link qui sotto tratto da ForumPA):

http://smartinnovation.forumpa.it/story/95391/e-le-citta-si-coprirono-di-campagna?utm_source=newsletter&utm_medium=smartinnovation&utm_campaign=MAILUP

_____ Silvio Stoppoloni Via G.A. Sartorio 99 00147 Roma 06.51.26.579 329.38.13.663 s.stoppoloni@iol.it @SStoppoloni
www.leintegrazionimpossibili.wordpress.com

Il 29/11/2014 19:49, Silvio Stoppoloni ha scritto: